

Tutte le organizzazioni del PCI mobilitate per assicurare un'ampia partecipazione all'incontro a S. Giovanni

Domani (alle 17) manifestazione con Berlinguer

Intesa ed unità di tutte le forze democratiche e popolari; accordo politico di fine legislatura per far uscire il Paese dalla crisi

Una grande manifestazione popolare, nel corso della quale prenderà la parola il compagno Enrico Berlinguer, avrà luogo domani alle 17 in piazza San Giovanni...

una intensa mobilitazione nelle fabbriche, negli uffici, in tutti i luoghi di lavoro e nelle scuole. I lavoratori, le donne, i giovani hanno raccolto l'appello lanciato mercoledì dalla segreteria della federazione del PCI...

raccolgendo l'appello della Direzione del partito tutti i gruppi dirigenti e i diffusori di ogni sezione e circolo della FGCI, della città e della provincia, sono mobilitati per portare in decine di migliaia di famiglie il quotidiano del partito...



L'inchiesta sui tragici incidenti dell'altra sera intorno al ministero di Grazia e Giustizia

Indiziato l'agente che ha ucciso

Il reato contestato è « eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi e omicidio colposo » - Otto ore per identificare la vittima: Mario Salvi, studente di 21 anni, figlio di un muratore di Primavalle - L'interrogatorio della guardia carceraria: « Continuavano a scappare nonostante che io sparassi... » - La polemica sulla pistola trovata addosso al giovane ucciso: « E' una montatura » dicono gli avvocati di parte civile



Soltanto dopo otto ore di ricerche, all'alba di ieri, è stato identificato il giovane ucciso l'altra sera nei pressi del ministero di Grazia e Giustizia da una guardia carceraria, dopo un assalto con bottiglie incendiarie. Si chiamava Mario Salvi ed aveva 21 anni. Figlio di un muratore e di una casalinga abitanti a Primavalle, in via dei Bruno 10, frequentava l'ultimo anno della scuola per ragioni di Bordini. La madre ha riconosciuto allo 04 di sera mattina scoppiando a piangere e urlando per il dolore, appena un agente ha sollevato il lenzuolo...

Dopo i luttuosi fatti di mercoledì e gli episodi di violenza di ieri

Ampia mobilitazione nella città a difesa dell'ordine democratico

Oggi incontro del ministro degli Interni coi rappresentanti del « Comitato permanente » - Affollata assemblea a Campo de' Fiori con Ferrara, Vetere, Anna Maria Ciaï - Un comunicato di CGIL, CISL e UIL

Oggi alle 12 il ministro degli Interni Cossiga incontrerà i rappresentanti del comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico, per un esame della grave situazione che si è venuta determinando dopo i recenti episodi di violenza che hanno profondamente turbato la città. All'incontro, saranno presenti anche il compagno Ferrara, presidente della giunta regionale del Lazio, e il sindaco di Roma Doria...

Assalliti con bottiglie incendiarie il ministero della giustizia, la direzione della DC e una caserma di CC

Sparatorie e scontri in mezzo alla folla

Da un corteo di protesta di extraparlamentari ieri mattina si sono staccati gruppi di provocatori che hanno causato gli incidenti - Un militare ferito da una revolverata a una gamba - La polizia ha risposto con lacrimogeni e colpi di pistola

Un carabinieri ferito ad una gamba da un colpo di pistola; altre quattro persone, tra cui tre agenti di P.S., ricoverate all'ospedale per contusioni e ferite varie. Questo il bilancio dei gravi scontri avvenuti ieri mattina tra forze di polizia e alcuni gruppi extraparlamentari, nel corso di una manifestazione organizzata da « Lotta continua », « Avanguardia operaia », gruppi anarchici e il sedicente « collettivo » di via dei Volsci per protestare contro l'uccisione di...



Un momento dei nuovi gravi incidenti provocati ieri mattina

Due persone sono state colpite dalle bottiglie prima che queste prendessero fuoco. Per lo Capono di 21 anni, agente di P.S. in servizio davanti alla direzione dc e Gaetano Tironi, 45 anni, che si trovava per caso a passare all'ospedale si è spinto contro i ricoverati per contusioni alla testa e alle gambe e stato colto con un colpo di pistola. Le fiamme che cominciavano a levarsi dalle auto incendiate sono state presto domate dagli stessi provocatori con gli estintori a mano, tanto che quando sono giunti sul posto i vigili del fuoco di S. Giovanni il principio di incendio non c'era più. A piazza del Gesù sono confluiti anche quattro o cinque carri attrezzi del Comune, che hanno rimosso le auto in sosta nella piazza, per consentire alla polizia di effettuare un cordone tutto intorno all'area del corteo. Verso le 11,45 è giunto a bordo della macchina di rappresentanza anche il presidente del consiglio di Morino, che doveva incontrare con il segretario democristiano Zaccagnini. Quando Moro è entrato nel corteo è stata la prima a essere aggredita. Prechi minuti dopo i lanci delle molotov e i responsabili sono riusciti a disperdersi, hanno sfinito per via del Plebiscito un migliaio di extraparlamentari provenienti da piazza Estense, e in un'area di piazza del Gesù sono stati partiti il corteo organizzato dai gruppi promotori della manifestazione. A largo Argentina il corteo si è diviso in due parti: una diretta verso piazza Cavour dove è giunta verso le 12,20, mentre un gruppo di 40 persone si è mosso verso il ministero di Grazia e Giustizia, a via Arona. Alle 11,50 circa una prima bottiglia incendiaria è stata lanciata contro un autista della linea 75 ha bloccato il mezzo, dalla linea 75 ha bloccato il mezzo, dalla linea 75 ha bloccato il mezzo, dalla linea 75 ha bloccato il mezzo...

Contemporaneamente all'assalto contro il ministero di Grazia e Giustizia, un altro gruppo di 15 persone staccatosi dal corteo a piazza Argentina, si è portato a piazza Estense, dove ha lanciato tre bottiglie incendiarie contro la caserma dei carabinieri. Alcuni assaltatori hanno inoltre espulso sei revolverate mandando in frantumi i vetri delle finestre del primo piano. Quando i militari sono scesi in piazza, comandati dal maresciallo Carpiello, gli aggressori sono scappati per via dei Baillardi. A Campo de' Fiori ha quindi avuto luogo l'altissimo sparatoria in mezzo alla folla che si è conclusa con il ferimento di Gino Cicerone. Durante la fuga, i teppisti hanno devastato a colpi di spranga le vetrine di numerosi negozi in via dei Giubbonari e in via Portico d'Ottavia. Tra l'altro, nel corso degli incidenti nella zona di Campo de' Fiori, alcuni teppisti hanno aggredito un agente di P.S. che si era mosso per intervenire. L'ultimo episodio di violenza si è verificato poco dopo le 14 in un bar di via S. Pietro al quartiere Margutta. Due agenti di P.S. in borghese, Francesco Cicerone, di 23 anni, sono stati aggreditati al varco di via S. Pietro. Uno dei provocatori, che si presentava come un agente di P.S. in borghese, ha sparato con un revolver a 7 colpi, ferendo il polso destro di uno dei due agenti. Non è ancora avvenuto un altro colpo sparato in aria o sparato un altro colpo sempre a scopo intimidatorio. Il giovane, che si chiama Sergio Criscuoli, ha tentato di scappare. Il maresciallo, a quanto si è appreso da indiscreti, ha mosso diverse contestazioni, alla guardia. E' facile immaginare quali, perché è nota la versione dei fatti fornita da tutti i testimoni oculari interpellati. Secondo i loro...

Entrata in vigore fra tre giorni il nuovo listino

Scatta il caro-bar: un caffè fino a 190 lire

La raffica di aumenti investe tutti i generi di largo consumo - Rincarano anche per il tè e il «cappuccino»

Scatterà lunedì il nuovo listino dei prezzi. Bar e caffetterie subiranno un interessante aumento di prezzo, per la prima volta da quando il listino nazionale dei prezzi è entrato in vigore. Il rincaro più sensibile interesserà ovviamente il caffè, che verrà alzato di 300 lire, da 300 a 600 lire per la quarta categoria (500 lire contro i 120 attuali), in quella di seconda 160 e in quella di prima 100. Il caffè freddo 250, 300 e 350, il coccinato 250, 300 e 350, il caldo e freddo 200, 250 e 300. Anche le bibite hanno subito un rincaro: il latte intero, da 300 a 350 lire, il latte magro, da 250 a 300 lire, il latte condensato, da 300 a 350 lire, il latte sterilizzato, da 300 a 350 lire, il latte pastorizzato, da 300 a 350 lire, il latte evaporato, da 300 a 350 lire, il latte condensato, da 300 a 350 lire, il latte sterilizzato, da 300 a 350 lire, il latte pastorizzato, da 300 a 350 lire, il latte evaporato, da 300 a 350 lire...

Chiedono un servizio di vigilanza

In agitazione da lunedì i dipendenti delle P.T.

Lo sciopero indetto dai sindacati CISL e UIL

NELLE FOTO: I genitori della vittima riconoscono il figlio ucciso e (accanto al titolo) Mario Salvi con la fidanzata.